

## COMUNE DI BRISIGHELLA

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

La presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

La relazione sulla gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del bilancio consolidato, e della nota integrativa.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brisighella ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ampliando la portata informativa e valutativa dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del Gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il gruppo.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Brisighella intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento sono stati definiti con Deliberazione n. 53 del 21/12/2018 come meglio riportati nella nota integrativa allegata alla presente relazione.

### Sintesi dei principali risultati di bilancio

Il bilancio consolidato del Comune di Brisighella si chiude con risultato di esercizio negativo di -€ 121.438,80 peggiore per € 625.858,80, rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo.

Il risultato di esercizio consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito in sintesi il Conto Economico Consolidato:

	Conto Consolidato 2018	Conto Consuntivo 2018 Comune Brisighella	Differenze
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	7.951.777,88	5.270.366,13	2.681.411,75
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	8.751.815,55	5.715.373,64	3.036.441,91
-			
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>800.037,67</b>	<b>445.007,51</b>	<b>355.030,16</b>
-			
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>222.580,97</b>	<b>175.865,25</b>	<b>46.715,72</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	26.454,07	17.801,27	8.652,80
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>508.303,66</b>	<b>514.893,10</b>	<b>6.589,44</b>
-			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>42.698,97</b>	<b>263.552,11</b>	<b>220.853,14</b>
IMPOSTE	78.739,83	4.623,58	74.116,25
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 121.438,80</b>	<b>258.928,53</b>	<b>137.489,73</b>

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brisighella. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

ATTIVO 2018	CONSOLIDATO	Valore Percentuale
<b>A) Crediti vs. partecipanti</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni immateriali	356.584,52	0,75%
Immobilizzazioni materiali	25.196.117,26	53,33%
Immobilizzazioni finanziarie	14.829.156,24	31,39%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>40.381.858,03</b>	<b>85,48%</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
Rimanenze	137.420,64	0,29%
Crediti	3.745.905,45	7,93%
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI DISPONIBILI A LIQUIDE</b>	<b>612.952,01</b>	<b>1,30%</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.340.788,15</b>	<b>4,95%</b>
	<b>6.837.066,25</b>	<b>14,47%</b>

D) RATEI E RISCONTI	24.530,41	0,05%
TOTALE DELL'ATTIVO	47.243.454,69	100,00%
PASSIVO 2018	CONSOLIDATO	Valore Percentuale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	37.925.592,60	80,28%
- di cui PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	716.201,71	1,52%
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	19.046,23	0,04%
<b>D) DEBITI</b>	5.775.365,78	12,22%
-	2.807.248,37	5,94%
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
-	<b>47.243.454,69</b>	<b>100,00%</b>

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale Comune di Brisighella 2018 (B) <sup>1</sup>	Differenza (C= A-B)
ATTIVO			
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	356.584,52	5.607,24	350.977,28
Immobilizzazioni materiali	25.196.117,26	12.898.036,30	12.298.080,96
Immobilizzazioni Finanziarie	14.829.156,24	12.783.399,94	2.045.756,30
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>40.381.858,03</b>	<b>25.687.043,48</b>	<b>14.694.814,55</b>
Rimanenze	137.420,64	0,00	137.420,64
Crediti	3.745.905,45	1.983.286,48	1.762.618,97
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	612.952,01	0,00	612.952,01
Disponibilità liquide	2.340.788,15	1.756.161,84	584.626,31
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.837.066,25</b>	<b>3.326.501,68</b>	<b>3.510.564,57</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>24.530,41</b>	<b>0,00</b>	<b>24.530,41</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>47.243.454,69</b>	<b>29.677.937,48</b>	<b>17.565.517,21</b>
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	37.925.592,60	25.765.168,07	12.160.424,53
FONDI RISCHI ED ONERI	716.201,71	413.805,40	302.396,31
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	19.046,23	0,00	19.046,23
DEBITI	5.775.365,78	1.354.159,40	4.421.206,38
RATEI E RISCONTI	2.807.248,37	2.144.804,61	662.443,76
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>47.243.454,69</b>	<b>29.677.937,48</b>	<b>17.565.517,21</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.779.271,89</b>	<b>1.635.447,64</b>	<b>143.834,25</b>

<sup>1</sup> Dati di cui alla delibera di C.C. 30 del 24/4/2019

## **Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018**

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Non si registrano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Brisighella.

### **Acer Ravenna**

Acer gestisce tutto il patrimonio immobiliare ERP, con attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

### **ASP della Romagna Faentina**

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione dei servizi assistenziali, sociali e socio-sanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e socio-sanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetore e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Faenza.

### **CON.AMI**

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- a) gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti et similia di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati o comunque destinati ad uso pubblico, ivi comprese opere, infrastrutture di rilievo interprovinciale e/o interregionale afferenti il servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato;
- b) realizzazione e ampliamento delle reti di cui sub a);
- c) gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti e innovazioni di cui sub b);
- d) partecipazione a società che esercitano servizi di interesse generale e/o altre attività di cui all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

- e) gestione delle farmacie;
- f) esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- g) gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- h) promozione della imprenditoria locale e di iniziative a supporto dello sviluppo del territorio consortile;
- i) progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna**

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna è stato istituito dalla Legge Regionale n. 24/2011 ed esercita le seguenti competenze:

- la gestione dei Parchi;
  - l'adozione del Programma di tutela e valorizzazione della Macroarea;
  - il coordinamento e la gestione delle attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, in coerenza con la L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità);
  - l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di fauna minore ai sensi della L.R. n. 15/2016 (Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna);
  - lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con gli Enti parco nazionale e interregionali contermini.
- Ai sensi dello Statuto l'ente può esercitare ulteriori competenze qualora conferite dalle Amministrazioni provinciali oppure assumere ulteriori compiti connessi alle proprie competenze tramite accordi con gli enti locali.

**Lepida S.p.A.**

La società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Alle società partecipate dal Comune di Riolo Terme, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213, nell'anno 2018 sono stati assegnati gli obiettivi operativi e gestionali annuali, di seguito riportati.

A fianco di ogni obiettivo, dove disponibili, vengono indicati anche i risultati raggiunti dalle società partecipate rispetto agli indicatori fissati.

**ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA**

**Obiettivo:** Consolidare il coordinamento del sistema di accoglienza di profughi e rifugiati in collaborazione con la Prefettura, con introduzione di forme sperimentali di servizi SPRAR

*Indicatore:* Avvio del progetto SPRAR entro il 31/12/2018 (sì/no)

*Target:* Sì

*Risultato 2018:* Il progetto territoriale di Servizio SPRAR è stato presentato al Ministero il 27/8/2018 entro i termini previsti dalla normativa nazionale. Ad oggi il Ministero deve ancora rispondere.

**CON.AMI**

*Obiettivo:* Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica

*Indicatore:* (obiettivo di economicità)

*Target:* Sì

*Risultato 2018:*

INDICATORI	TARGET 2018	RISULTATO 2018
Risultato d'esercizio netto	8.185.000,00	9.274.510,00
Risultato d'esercizio netto/Patrimonio netto	2,59%	3,04%

**LEPIDA S.P.A.**

*Obiettivo:* Connettività

- Accesso a Banda Ultra Larga (BUL) e servizi di connettività per tutte le sedi della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione alle scuole
- Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.A. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- Diffusione della disponibilità dell'accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull'intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

*Obiettivo:* Servizi

- Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,...)
- Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi online, in coerenza con ADER



- Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER.

**Obiettivo: Data Center & Cloud**

- Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise

Target DEFR 2018	Risultato DEFR 2018	
85.000	85.876	km di fibra ottica geografica
1.750	1.998	Punti di accesso in fibra alla rete Lepida geografica
1.050	1.114	N. di Scuole connesse
2.400	5.419	N. di punti WiFi
100	97	N. siti della rete radiomobile regionale ERretre
80.800	86.257	Km di fibra ottica MAN
3.000	7.040	N. di core equivalenti attivati sui datacenter
1.800	2.600	TB di storage configurato sui datacenter
4M	circa 6M	N. accessi annuali con la piattaforma di autenticazione FedERa
600K	433K	N. pagamenti annuali con la piattaforma di pagamento PayER
190	138	N. dorsali BUL realizzate (87 FESR e 51 FEASR)
60	61	N. aree industriali in banda ultralarga (fondi LR 14/14)

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato**

Non si rilevano fatti da segnalare in questo ambito al momento della predisposizione del presente documento.

Ai fini dell'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) potranno essere effettuate rettifiche alle voci contabili utilizzate per assicurare la corrispondenza dei prospetti ai tracciati informatici che saranno effettivamente

utilizzabili.

## COMUNE DI BRISIGHELLA

### NOTA INTEGRATIVA

#### *Indice*

- 1. Inquadramento normativo*
- 2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Riolo Terme*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Riolo Terme*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di preconsolidamento*
- 6. Le operazioni infragruppo*
- 7. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 8. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni*
- 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 10. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 11. Interessi e altri oneri finanziari*
- 12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*
- 13. Compensi amministratori e sindaci*
- 14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.*
- 15. Spese del personale degli organismi inclusi nel consolidamento*

*16. Ripiano perdite organismi partecipati oggetto di consolidamento*

*17. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

## 1. Inquadramento normativo

I fondamentali normativi del presente documento derivano dalle disposizioni definite dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Province ed enti locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (articoli da 11-bis a 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del bilancio consolidato, allegato 4/4 al medesimo decreto, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì i passaggi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema di Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
  - art. 147-quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate e indica il bilancio consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
  - articoli 151, comma 8, e 233-bis, che contestualizzano il bilancio consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e alle modalità di redazione;

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*".

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- lo schema del documento consolidato è quello di cui all'allegato 11 del D. Lgs 118/2011 che contiene il raccordo con quelli previsti dall'articolo 2425 del codice civile e dal Dm 26 aprile 1995. Ai sensi dell'articolo 11-bis del D. Lgs 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal Conto economico consolidato e dallo Stato patrimoniale consolidato a cui sono allegati la Relazione sulla gestione consolidata (che comprende la Nota Integrativa) e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente capogruppo;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2018, con deliberazione n. 55 del 03 dicembre 2018, modificata con l'atto di approvazione dello schema di bilancio consolidato, il Comune di Riolo Terme ha approvato i due elenchi di seguito indicati:

1. enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
2. enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato per l'anno 2018.

## **2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brisighella**

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brisighella ha preso avvio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 21/12/2018. Sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota PG Unione n. 34613 del 16.05.2019, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i

componenti del Gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

### 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brisighella

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati secondo le tipologie e le missioni di seguito specificate.

Denominazione soggetto	Sede Capitale sociale	Quota % possedu ta al 31.12.18	Categoria	Tipologia di partecipaz ione	Società in House	Società affidataria diretta di servizi pubblici locali	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	Viale Stradone 7 – Faenza (Ra) – Fondo di dotazione: 8.824.478,00	18,34%	Enti strumentali partecipati	DIRETTA	NO	NO	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	Via Mentana, 10 40026 Imola (BO) C.S. consolidato: 285.913.000,00	1,690%	Enti strumentali partecipati	DIRETTA	NO	NO	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
ACER Ravenna	Viale Farini 26 – Ravenna (Ra) C.S.: 229.920 ,00 i.v.	1,53%	Enti strumentali partecipati	DIRETTA	NO	NO	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo. In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	Sede Capitale sociale	Quota % possedu ta al 31.12.18	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizi pubblici locali	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
Lepida S.p.a.	Via della Liberazione 15 – Bologna (Bo) C.S: 65.526.000 i.v.	0,0015%	Società partecipata	DIRETTA	SI	SI	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	Via A. Moro 2 – RIOLO TERME (Ra) Fondo di dotazione: - 171.137,34	26%	Enti strumentali partecipati	DIRETTA	NO	NO	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Brisighella, viene incluso il Gruppo CON.AMI, di cui il CON.AMI è Capogruppo. Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI. ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

*Gruppo CON.AMI*

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		



Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85,00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100,00%	Integrale
Comunica S.C.	65,00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	100,00%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31,05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40,70	Metodo del Patrimonio Netto
Bryo S.p.A.	25,00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33,33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43,87%	Metodo del Patrimonio Netto

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2018	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,16%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2018	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,53%	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto;</li> <li>- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali</li> <li>- l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%</li> </ul>
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,06%	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto;</li> <li>- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali, non è affidataria diretta di servizi pubblici locali</li> <li>- l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%</li> </ul>
Start Romagna S.p.A.	0,016%	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto;</li> <li>- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali</li> <li>- l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%</li> </ul>

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2018	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Hera S.p.a.	0,00067%	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, nè soggetta ad influenza dominante da contratto;</li> <li>- non è totalmente pubblica;</li> <li>- l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%</li> </ul>
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,020%	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto;</li> <li>- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali</li> <li>- l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%</li> </ul>

#### 4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1, evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Ente ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del Gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdesse le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al Gruppo stesso. Si ritiene infatti che le

differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica dovute all'applicazione di diversi criteri di valutazione.

#### **5. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di preconsolidamento**

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragrupo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa. Nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragrupo).

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di preconsolidamento relativamente alle operazioni che non sono state rilevate bilateralmente dalle diverse società del gruppo. In sede di preconsolidamento si rende necessario verificare l'effettiva corrispondenza tra i valori delle partite infragrupo e collocare in bilancio le possibili differenze che potrebbero emergere.

Queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del Gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri relativi a partite interne al Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'attività di riconciliazione può essere così sintetizzata:

- identificazione delle attività realizzate tra le società del gruppo;

- comprensione delle diverse tecniche contabili di rilevazione delle operazioni;
  - verifica della coincidenza tra saldi reciproci o individuazione delle eventuali differenze;
  - assegnazione, in base alle cause, delle eventuali differenze a conto economico o stato patrimoniale.
- Di seguito sono indicate le scritture contabili:

OPERAZIONI PRECONSOLIDAMENTO	DARE	AVERE
CREDITI TRIBUTARI	40.283,00	40.283,00
PROVENTI TRIBUTARI	56.766,00	
CREDITI UTILI CON.AMI		56.766,00
UTILI DA CON.AMI		56.766,00

## 6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al Gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica effettuate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio (cioè tenendo conto del valore dell'operazione per la percentuale corrispondente a quella di partecipazione).

L'identificazione delle operazioni infragruppo, richieste con la già citata nota PG Unione n. 34613 del 16/05/2019, è stata effettuata sulla base dei

bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del Gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Riolo Terme, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indebitabile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'IVA risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del Conto economico consolidato.

## **7. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.M. 18 maggio 2017 ha introdotto novità nel criterio di valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, così sintetizzate:

- Introduzione dell'obbligatorietà del metodo del patrimonio netto per gli organismi controllati e partecipati: il punto 6.1.3. dell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto» di cui all'articolo 2426, n. 4, del Codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e nello stato patrimoniale ha come contropartita l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Solo nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione (e non direttamente nello stesso esercizio, come

in precedenza disciplinato) gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Tale obbligatorietà vale anche per le partecipazioni non azionarie (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera). La lettera b) del punto 6.1.3. stabilisce che i criteri di iscrizione e valutazione di tali organismi sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto».

- Enti senza valore di liquidazione: In deroga ai documenti Oic n. 17 e n. 21, le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione (in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, devono essere rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita - per evitare sopravvalutazioni del patrimonio - una quota del patrimonio netto deve essere vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniali e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Il principio contabile illustra all'esempio n. 13 la modalità di registrazione in contabilità economica e le scritture in partita doppia di tali valorizzazioni, classificando la partecipazione di questi enti tra gli "Altri soggetti" anche nel caso di controllo.

Pertanto le immobilizzazioni finanziarie valorizzate nel rendiconto 2018 dell'Ente sono state riclassificate e valorizzate, in coerenza con quanto indicato nella delibera di definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica), applicando i nuovi criteri di valorizzazione.

Nella tabella che segue sono illustrati i criteri utilizzati per l'anno 2018 per l'Unione della Romagna Faentina e per tutti gli Enti facenti parte della stessa.

ANNO 2018	
CRITERI UTILIZZATI PER LA CLASSIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	
TIPOLOGIA DI ORGANISMO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/4	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/3
CLASSIFICAZIONE NELLO STATO PATRIMONIALE AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/3	
Enti Strumentali Controllati	Imprese controllate
Enti Strumentali Partecipati	Imprese partecipate
Società Controllate	Imprese controllate
Società Partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	Imprese partecipate
	Valorizzazione al Patrimonio Netto. In caso di Patrimonio Netto negativo si è indicato valore pari a zero.
	Valorizzazione al Patrimonio Netto. In caso di Patrimonio Netto negativo si è indicato valore pari a zero.



<p>Società partecipate non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e Enti strumentali partecipati o controllati non aventi valore di liquidazione</p>	<p>Altri soggetti</p>
---	-----------------------

L'Ente ha facoltà di scelta del criterio di valorizzazione:

- valorizzazione al costo di acquisto (se noto) o al valore nominale;
- valorizzazione al Patrimonio Netto

Non tutti gli organismi sono partecipati dagli stessi Comuni, pertanto, al fine di rendere omogenea la loro valorizzazione si sono adottati i seguenti criteri:

- 1) nel caso di partecipazione in un organismo da parte di un solo Comune, o della sola Unione della Romagna Faentina, si è mantenuto il criterio di valorizzazione adottato l'anno precedente, salvo i casi in cui non si sia ritenuto opportuno indicare il valore minore tra Costo e Patrimonio netto. In caso di Patrimonio Netto dell'organismo partecipato negativo, si è indicato sempre valore della partecipazione pari a zero;
- 2) nel caso di partecipazione in un organismo da parte di più di un Ente (Comune e/o Unione) si è adottato lo stesso criterio di valorizzazione da parte di tutti gli enti che lo partecipano. In caso di Patrimonio Netto dell'organismo partecipato negativo, si è indicato sempre valore della partecipazione pari a zero.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Brisighella, per l'esercizio 2018, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2018 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro Patrimonio netto corrente. La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore/inferiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le partecipazioni relative agli organismi inclusi nel consolidamento sono state valutate come segue:

PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018	% POSSESSO	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2018 Comune di Brisighella su bilancio 2017 dell'organismo	Valore della frazione di Patrimonio netto da bilancio 2018 degli organismi	Differenze da consolidamento
ACER RAVENNA	1,530%	39.431,81	39.955,38	-523,57
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	18,34%	7.165.745,94	7.019.244,36	146.501,58
CON.AMI	1,69%	5.158.230,95	5.146.815,18	11.415,77
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' ROMAGNA	26%	311.000,62	251.075,33	59.925,29
LEPIDA SPA	0,0015%	1.034,73	1.043,12	-8,39
<b>TOTALE</b>		<b>12.675.444,05</b>	<b>12.458.133,37</b>	<b>217.310,68</b>

La valorizzazione effettuata alla data di redazione del bilancio dell'Ente ha utilizzato i dati di Patrimonio netto degli organismi al 31/12/2017. Infatti, alla data di redazione del consuntivo 2018 dell'Ente i bilanci degli organismi al 31/12/2018 non risultavano ancora approvati né disponibili. L'eliminazione della partecipazione in contropartita al valore del patrimonio netto della partecipata determina la "differenza di consolidamento per annullamento" che può condurre a valori positivi (differenza di consolidamento positiva) o negativi (valori di consolidamento negativo). Secondo quanto indicato dall'OIC 17 al punto 54 "Si è in presenza di una differenza positiva di annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento" e al punto 57 "Si è in presenza di una differenza di annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo". Tali valori possono richiedere una differente allocazione nel bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 la differenza di € 217.310,68 è imputata al conto economico voce B14 "oneri diversi di gestione".

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

#### 8. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti di durata superiore a 5 anni		Debiti di durata superiore a 5 anni	
	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione
COMUNE DI BRISIGHELLA	0		311.355,14	Verso banche
ACER RAVENNA	0		1.039.661,00	Verso banche e tesoriere
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	0		2.346.831,00	Verso banche e tesoriere
CON.AMI	0		10.398.656	Verso banche e tesoriere
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' ROMAGNA	0		4.301.850	Debiti per trasferimenti e contributi a imprese controllate
LEPIDA SPA	0		116.888.827,00	102.188.321 Altri debiti per attività svolta per c/terzi
	0		0	

#### 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Gli organismi del perimetro di consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzia reali.

#### 10. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Gli importi iscritti nei bilanci degli organismi alla voce "ratei e risconti" sono i seguenti:

	RATEI E RISCONTI ATTIVI	RATEI E RISCONTI PASSIVI
COMUNE DI BRISIGHELLA	0	2.144.804,61
ACER RAVENNA	329.437,00	567,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	87.675,42	98.856,38
CON.AMI	418.811,00	625.739,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' ROMAGNA	3.619,17	2.431.949,30
LEPIDA SPA	1.262.630,00	3.318.131,00

Il Comune ha rilevato risconti passivi per € 2.144.804,61 che corrispondono a:

- contributi agli investimenti non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Si analizzano le operazioni maggiormente significative riportando quanto indicato dagli organismi nelle rispettive note integrative.

#### ACER Ravenna

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Ratei attivi compensi per interventi edilizi	41.211,00			
Assicurazioni		173.444,00		
Altri		114.782,00		
Ratei passivi vari			567,00	

#### ASP della Romagna Faentina

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Affitti attivi	11.520,10			
Quote di costi per servizi anticipati		76.155,32		

Quote di costi posticipati				1.096,28	
Quote di affitti attivi					97.760,10

**CON.AMI**

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Costi Anticipati	1.197,00			
Altri		417.614,00	67.021,00	
Contributi agli investimenti				558.717,00

*Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna*

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Affitti		3.619,17		
Contributi agli investimenti				2.431.624,69

*Lepida Spa*

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Costi anticipati su manutenzione software acquisiti per l'erogazione agli Enti dei servizi		1.262.630,00		
Contratti, canoni, concessioni e altre prestazioni di servizio anticipati.				3.318.131,00

Si riporta la composizione della voce "altri accantonamenti" come riportato nelle note integrative degli organismi del consolidato:

	IMPORTO	MOTIVAZIONE
COMUNE DI BRISIGHELLA	0,00	
ACER RAVENNA	0,00	
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	43.053,00	Fondi per il personale € 12.857,00
CON-AMI	0,00	Altri € 30.196,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' ROMAGNA	0,00	
LEPIDA SPA	0,00	

### 11. Interessi e altri oneri finanziari

Si indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento:

	COMUNE DI BRISIGHELLA	ACER RAVENNA	ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	CONAMI	ENTE PARCHI ROMAGNA	LEPIDA SPA
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti						
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	15.400,37					
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi		71.834,00	2.719,00	2.929,00		
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi			55.863,00	203.617,00	3.096,73	
Interessi su debiti verso controllanti						
Interessi su debiti verso controllate						
Interessi su debiti verso partecipate						
Interessi su debiti verso altri soggetti		4.252,00				
Interessi su debiti verso fornitori			191,00			
Altri			13.534,00	2.085,00		12.426,00
<b>totale interessi passivi</b>	<b>15.400,37</b>	<b>76.086,00</b>	<b>77.307,00</b>	<b>208.631,00</b>	<b>3.096,73</b>	<b>12.426,00</b>

## 12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"

La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" come indicato nelle note integrative dei bilanci degli organismi del Gruppo è la seguente:

	PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
	IMPORTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
<b>COMUNE DI BRISIGHELLA</b>	586.409,60	Le sopravvenienze attive (adeguamenti patrimoniali dovuti principalmente alla riduzione della voce B "Fondi Rischi ed Oneri") e insussistenze del passivo (minori residui passivi) sono costituite da: - Insussistenze del passivo pari ad € 108.599,56 - Sopravvenienze dell'attivo pari ad € 477.810,04	49.867,61	Insussistenze dell'attivo - Utenze € 74.411,00 - Acquisti beni e servizi € 21.711,00 - Imposte non sul reddito € 66.914,00 - Irap € 5.889,00 - Altri € 508,00 - Crediti inesigibili € 7.287,00
<b>ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA</b>	115.096,00	- Affitti € 5.830,00 - Utenze € 6.483,00 - Imposte € 67.862,00 - Ricavi Az. Agricola € 33.555,00 - Altri € 212,00 - Debiti non più dovuti € 1.155,00 - Sopravvenienze attive derivanti dallo storno contabile di accantonamenti per fatture da ricevere ex società MPR srl fusa per incorporazione € 71.017,00 - Premio produzione non distribuito € 21.459,00 - Incassi canoni utenti progressi € 33.520,00	176.721,00	
<b>ACER RAVENNA</b>	125.996,00		36.473,00	Sopravvenienze per maggiori accantonamenti riferiti a ricavi per competenze tecniche

CON.AMI	0	0	0
LEPIDA SPA	0		0
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'			Insistenze dell'attivo € 13.995,00
ROMAGNA	26.356,66	Insistenze del passivo € 4.396,04 Sopravvenienze attive € 21.960,62	13.996,29 Altre sopravvenienze passive € 1,29

### 13. Compensi amministratori e sindaci

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

I compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegi sindacali degli enti compresi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018 indicati nelle relative Note integrative, sono stati i seguenti:

### Compensi cariche sociali anno 2018

	Organo amministrativo	Organo di controllo
ACER RAVENNA	108.099,00	24.368,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	18.562,00	8.503,00
CON.AMI (*)	42.146,00	30.160,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'	0,00	4.440,80
ROMAGNA	65.112,00	19.000,00
LEPIDA SPA		

(\*) Vengono indicati i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel Gruppo di cui sono capofila.

### 14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Gli organismi del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.



### 15. Spese di personale degli organismi inclusi nel consolidamento

Di seguito vengono indicati gli importi iscritti nei bilanci degli organismi ricompresi nel consolidamento, alla voce "Totale costi per il personale" del Conto economico:

	Totale costi per il personale
ACER RAVENNA	1.930.437,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	3.008.360,00
CON.AMI (*)	2.091.000,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' ROMAGNA	3.921,00
LEPIDA SPA	4.893.578,00

(\*) I valori si riferiscono ai bilanci consolidati della holding.

### 16. Ripiano perdite organismi partecipati oggetto di consolidamento

Nel triennio 2016-2018 non si è proceduto ad effettuare alcun ripiano delle perdite di organismi partecipati.

## 17. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Di seguito sono indicate le scritture in partita doppia:

<b>OPERAZIONI INFRAGRUPPO</b>					
CE A) 4c - RICAVI DA PRESTAZIONE SERVIZI - CONAMI	3.250,00			54,93	
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		3.250,00		790,08	845,00
CE - B) 10 - COSTI PER SERVIZI - ENTE PARCO					
SP - P - D) 2 DEB V/lepida	3.409,26			0,05	
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		3.409,26		52,11	52,16
SP - A - II) 2a - CREDITI Acer			3.409,26		
SP - P - D) 2 DEB V/ACER	31.723,01			485,36	
SP - A - II) 3 CREDITI V/ASP			31.723,01		5.818,00
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO -				5.332,64	
CE A) 4 - ALTRI RICAVI LEPIDA	4.099,30			0,06	
CE B) 9 ACQUISTI MATERIE PRIME ACER		4.099,30		62,66	62,72
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO -				469,66	
CE A) 4 - RICAVI DA PRESTAZIONE SERVIZI - ACER	30.697,01			5.160,17	
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		30.697,01			5.629,83
CE B) 9 - ACQUISTI PER MATERIE PRIME				152,96	
SP - P D) 2 - DEBITI V/FORNITORI - ASP	834,00				
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		834,00			152,94
SP - A - II) 3) - CREDITI V/CLIENTI - LEPIDA			834,00		0,01
CE A) 4c - RICAVI DA PRESTAZIONE SERVIZI - ASP	121,80				
CE B) 9 ACQUISTI MATERIE PRIME COMUNE			121,80		-
DIFFERENZE DA CONSOLIDAMENTO	349,00				
CE - B) 10 - PRESTAZIONE SERVIZI ASP			220,00		

<b>ONERI STRAORDINARI ASP</b>		129,00	
CE A) 3 PROVENTI DA TRASFERIMENTI	45.600,00		
CE B) 12 COSTI PER TRASFERIMENTI		45.600,00	
P - D) 5d - ALTRI DEBITI - CONAMI (DISTR. RIS.)	31.265,00		528,38
A - C) II 4c - ALTRI CREDITI - COMUNE		31.265,00	528,38
P - D) 5d - ALTRI DEBITI - CONAMI			-
A - C) II 4c - ALTRI CREDITI - COMUNE			-
<b>RETTIFICA PARTECIPAZIONI</b>			
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE CONAMI		5.158.230,95	
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ASP		7.165.745,94	
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ACER		39.431,81	
SP - A - IV 19 C - ALTRI - LEPIDA		1.034,73	
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ENTE PARCO		311.000,62	
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE CONAMI	5.146.815,18		
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ASP	7.019.244,36		
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ACER	39.955,38		
SP - A - IV 19 C - ALTRI - LEPIDA	1.043,12		
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ENTE PARCO	251.075,33		
<b>DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO</b>	217.310,68		-
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	217.310,68		
<b>DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO</b>		217.310,68	
<b>RETTIFICA UTILI PERCEPTI:</b>			
CE - c19) c - UTILI DA CONAMI	134.480,55		
SP - Reserve		134.480,55	